

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 32 (1960)
Heft: 5

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXII - Fascicolo V

Lugano, settembre - ottobre 1960

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;
Col. S.M.G. Waldo Riva

AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10,- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

La riforma dell'Esercito approvata dal Consiglio Nazionale*)

MILES

NELL'ultimo numero della «Rivista» ci eravamo studiati di dare, nelle sue linee essenziali raccolte sistematicamente, un quadro per quanto possibile completo della *riforma dell'esercito* come era uscita dalle proposte del Consiglio federale. In esse il Governo aveva cercato di conciliare le esigenze puramente tecnico-militari, sostenute dalla commissione per la difesa militare e dal Dipartimento militare, da un lato, con le possibilità politico-economiche del paese, dall'altro, forzatamente condizionate al potenziale della nostra economia. Ragione per cui già costituivano

un compromesso.

Ma tale compromesso dava modo di rimanere fedeli ai principi fondamentali della nostra democrazia — tra cui la neutralità perpetua e armata —, tenuto conto delle realtà contingenti determinate dai progressi della tecnica e della scienza moderne nella loro applicazione all'arte bellica, e di fissare precisi scopi da perseguire per l'ammodernamento e il rafforzamento dell'esercito, tra cui in particolare: l'au-

*) Vi è ragione di ritenere con certezza che la riforma verrà approvata anche dal Consiglio degli Stati che se ne occuperà nella sessione di dicembre.